

1669 *e fedeli consigli. Non dover all' hora, com' era solito nell' altre consulte, di una cosa sola trattarsi; ma decidersi la fortuna della Piazza, e l' esito della guerra. Haver il Cielo disposto, che sotto l' armi abbominevoli del barbaro furore cada la causa più giusta, perche convertendo i rimedii in danni, appariva il successo più colpa del fato, che difetto di humano giudicio. I cuori fedeli, & i petti forti non abbattersi tuttavia, nè smarrirsi per tutto ciò, ch' avvenga d' impensato, e sinistro, anzi esser soliti a mitigar con inflessibil costanza lo sdegno ingiusto della fortuna. Quanto a sè discernere ben chiaro l' ajuto del tempo esser sempre istabile, e incerto, e nè casi estremi anche pericoloso. Haver però tante prove del valor invitto di quelle poche, ma fedeli militie, che osava prometterli l' impossibile, e creder ciò, che non poteva sperarsi. Veder veramente nella Città non esservi lo splendore non solo, ma nè meno la forma primiera; rovinata in gran parte, squalida tutta, e deserta; nè più restar da difender, che quella poca terra impastata di ceneri; ma conoscer insieme la tempra invincibile degli animi loro. Amar egli di seppellirsi più tosto trà quelle ruine, che di sopravvivere a difesa tanto gloriosa con esito del pari funesto. Desiderare tuttavia, anzi comandare coll' autorità della carica, e per la grandezza del pericolo scongiurarli, che sospesi questa volta i sentimenti, & i trasporti accostumati di generosità, esaminassero con maturi, e prudenti riflessi, la Piazza, l' Armata, la Patria. Per dolore tacevano tutti, & alcuni tramischiavano sospiri al silenzio; & uno guardando l' altro, niuno desiderava di esser il primo ad interrompere la mestizia, e l' attentione degli altri. Finalmente invitati ad uno ad uno ad esprimere secondo i gradi la lor' opinione, vi fù, chi voleva render più celebre la caduta con ispiantare la Fortezza a forza di fornelli, e di mine; ma troppo gravi difficoltà si affacciavano a praticarla, perche, come cavarne le militie, il popolo, l' armi, gli apprestamenti? come imbarcar tanta gente, e fidarla al mar' incostante, & al vento infedele? e come finalmente aggiustare la sicurezza della ritirata, col volo delle muraglie in momenti? Altri parlavano d' introdurre tutte le ciurme al lavoro di un nuovo taglio; ma con che prò, svernare tra i sudori, &*